

Allegato E

Patto tra Comune di Genova/Città Metropolitana, beneficiario e soggetto qualificato per la gestione del servizio di trasporto scolastico a favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova.

Per l'attivazione del servizio:

L'Ente:

- a) Riceve dall'autorità competente la richiesta di attivazione del servizio di trasporto scolastico ove sono indicati i bisogni della persona richiedente il servizio e le caratteristiche dello stesso.
- b) svolge l'istruttoria per accogliere la richiesta e ne comunica l'esito alla famiglia.
- c) riceve dalla famiglia del beneficiario la comunicazione in merito al soggetto qualificato scelto.
- d) invia una nota di autorizzazione e pianificazione settimanale del servizio al beneficiario e al soggetto qualificato prescelto.
- e) riceve, verifica e sottoscrive il piano individualizzato di trasporto concordato dal beneficiario e dal soggetto qualificato (allegati E/F).
- f) monitora la corretta esecuzione del servizio anche attraverso la verifica delle presenze scolastiche del beneficiario;

Non riconosce il contributo per corse che non abbiano come destinazione di partenza o di arrivo le strutture oggetto dell'autorizzazione previste nel piano di servizio.

NOTA BENE: Il trasporto al di fuori del territorio del Comune di Genova è effettuato esclusivamente da e verso il plesso formativo di destinazione. Verso qualsiasi altra destinazione è garantito il solo trasporto fino al confine del comune capoluogo la tratta al di fuori del confine costituisce un servizio aggiuntivo a carico del beneficiario.

Città Metropolitana può autorizzare percorsi extraurbani per studenti residenti nel Comune di Genova che frequentano istituti nell'area metropolitana. Limitatamente ai trasporti da e verso la il plesso sito al di fuori del territorio del comune capoluogo, Città metropolitana riconosce al beneficiario anche i km effettuati per andare dal confine del Comune capoluogo al plesso e rientrare nei confini del Comune di Genova, come da disciplinare.

Il beneficiario del servizio:

- a) riceve la comunicazione di autorizzazione al servizio da parte dell'ente;
- b) sceglie il proprio gestore del trasporto tra i soggetti qualificati e lo comunica all'ente di riferimento;
- c) condivide con il soggetto qualificato prescelto la pianificazione settimanale ricevuta dall'Ente con indicazione della tipologia di servizio per cui è stato autorizzato (Tipo 1, 2, 3 o 4) e concorda con il gestore le modalità operative di esecuzione del servizio che gli necessitano (es: modalità di movimentazione della persona, difficoltà di accesso al punto di ritrovo, necessità di viaggiare da solo ecc.) ed eventuali bisogni particolari (es: turn over, familiari a bordo, ecc.)
- d) autorizza gli Enti a richiedere agli Istituti di frequenza la presenza scolastica per verificare la corretta esecuzione del servizio;
- e) sottoscrive copia del patto di servizio

Il soggetto qualificato

- a) Riceve la richiesta del beneficiario.
- b) Compila, in accordo con il beneficiario, l'allegato F (Piano individualizzato di trasporto) con i dati indicati nella pianificazione settimanale, integrandoli con i dati personali propri e del beneficiario.
- c) Invia all'ente di riferimento il patto (allegato F) debitamente compilato;
- d) Riceve dall'ente di riferimento (a seguito delle verifiche di competenza) l'allegato F validato e l'allegato E sottoscritto dall'ente

- e) Provvede a sottoscrivere il patto e a farlo sottoscrivere all'utente;
- f) Invia all'ente di riferimento copia del patto sottoscritto.

Obblighi del beneficiario:

Il beneficiario s'impegna a utilizzare il servizio per il percorso casa/scuola e scuola/casa e solo nei giorni di frequenza scolastica. Nel caso in cui il beneficiario utilizzi il servizio per destinazioni non autorizzate e/o nei giorni in cui non risulti la presenza a scuola l'importo delle tratte effettuate verrà detratto dal contributo.

La famiglia del beneficiario deve sempre assicurare la presenza di un familiare o di un adulto responsabile, appositamente incaricato dalla famiglia, sia in partenza che al ritorno a casa.

Nel caso il beneficiario sia un bambino frequentante la scuola dell'infanzia la famiglia del beneficiario deve garantire la presenza a bordo di un familiare o altra persona di fiducia.

Il beneficiario e/o la sua famiglia sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore qualificato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato).

In caso di sospensione, interruzione, riattivazione del trasporto, il beneficiario, o il suo care-giver, deve comunicare in modo tracciabile (mail, sms, whatsapp, ecc.), entro le ore 11.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio, al soggetto qualificato erogatore, che deve tenere copia della comunicazione.

Al beneficiario che risulti più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie può essere addebitato il costo della corsa a vuoto e, qualora recidivo, sospeso il servizio.

Ogni beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente durata e motivazione di eventuali assenze prolungate (almeno 30 giorni).

Nel caso in cui il beneficiario non usufruisca del servizio per almeno due mesi continuativi senza preventiva comunicazione all'ente di riferimento (Comune o Città Metropolitana) e al soggetto qualificato prescelto, saranno attivate le seguenti misure:

Fattispecie	Misure
a) presentazione di debita motivazione che giustifichi il non utilizzo	sospensione dal servizio
b) mancanza di debita motivazione che giustifichi il non utilizzo	sospensione dell'autorizzazione
c) siano venuti a mancare i requisiti di accesso al servizio o venga dichiarato di non avere più necessità dello stesso,	revoca dell'autorizzazione
d) mancato riscontro alla richiesta di chiarimenti da parte degli Enti	revoca dell'autorizzazione

Nei casi ricadenti nella fattispecie a) la ripresa del servizio sarà garantita entro 30 giorni dalla richiesta di riattivazione

Ogni beneficiario o suo tutore delega, con la compilazione e la firma del presente modulo, il soggetto qualificato prescelto a incassare dall'Ente di riferimento il contributo a lui mensilmente assegnato per il servizio.

Obblighi del soggetto qualificato:

Il soggetto qualificato non può avviare i servizi in assenza di:

- 1) convenzione di qualificazione in corso di validità (firmata da entrambi i soggetti Ente e soggetto qualificato);
- 2) patto di servizio firmato da tutti e tre i soggetti interessati (Ente, soggetto qualificato e beneficiario);

3) comunicazione agli enti dei mezzi e del personale che impiegherà nel servizio (all. G - H).

Il soggetto qualificato è tenuto al rispetto di quanto previsto negli atti del procedimento per la qualificazione. In caso di inadempienze contrattuali l'Ente applicherà le penali previste dal disciplinare e, in caso di inadempienze gravi o di perdita dei requisiti previsti, l'Ente disporrà la revoca o la decadenza della qualificazione.

Il soggetto qualificato deve sempre assicurarsi che il beneficiario sia preso in carico dai familiari o da un adulto responsabile, appositamente incaricato dalla famiglia, o dal personale di accoglienza presso il punto di arrivo. È una responsabilità del soggetto qualificato assicurarsi dell'identità dei soggetti sopra indicati.

Il soggetto qualificato effettua esclusivamente le corse elencate nell'allegato F e le variazioni preventivamente autorizzate dagli enti.

Il soggetto qualificato che intende recedere da un trasporto deve fornire un preavviso e garantire il servizio fino a quando non si stia trovata una collocazione alternativa per un limite massimo di due mesi.

Cambio di soggetto qualificato:

Il beneficiario ha la facoltà di cambiare soggetto qualificato avvalendosi di un altro soggetto.

Per cambiare fornitore il beneficiario, una volta verificato che il nuovo soggetto qualificato prescelto non abbia saturato la propria capacità di esercizio, comunica in forma scritta (anche e-mail) all'ente, al fornitore attuale ed al fornitore di destinazione:

1. il recesso dal patto di servizio dal fornitore attuale,
2. la volontà di avvalersi di un diverso soggetto qualificato per la propria tipologia di servizio all'ente.

Tale comunicazione deve pervenire entro il 15 del mese corrente e la presa in carico da parte del nuovo soggetto partirà dal 1 del mese successivo. Le comunicazioni pervenute dopo il 15 avranno effetto due mesi dopo.

ALTRE INDICAZIONI:

Il Comune di Genova gestisce il servizio per la scuola infanzia, primaria e per la scuola secondaria di primo grado, i riferimenti sono i seguenti:

Mail: sostegnoscologico@comune.genova.it

Tel: 010 5576528 - 010 5576526 - 010 5577341 numero verde 800809009

La Città Metropolitana gestisce il servizio per la scuola secondaria di secondo grado e per gli enti di formazione, i riferimenti sono i seguenti:

Mail: diritto.allostudio@cittametropolitana.genova.it

Tel: 010.5499451 - 335.7355571- 010.5499237 - 320.2395060

Genova,

Firme:

Gestore	Beneficiario	Ente

DELEGA RISCOSSIONE CONTRIBUTO:

Io sottoscritto/a _____ in qualità di

(beneficiario, genitore, tutore, amministratore di
sostegno, altro) del fruitore del servizio di trasporto a favore di persone con disabilità
_____ (nome e cognome), delego il soggetto qualificato
prescelto _____ (ragione sociale) a incassare il contributo a
me assegnato dal mio Ente di riferimento
_____ per lo svolgimento del servizio di
trasporto.

Data

Firma del Beneficiario
